

ELISABETTA DE FEUDIS (2006)

Una forma conica colorata da cui fuoriesce energia positiva. E' questa la caratteristica formale delle opere di un noto pittore di origini biscegliesi, Francesco Cassanelli, trasferitosi negli anni '80 in Liguria e protagonista di una interessante mostra all'ex Monastero di Santa Croce dal titolo "Piccole gioie". "Una ricerca cominciata alcuni anni fa - ci racconta Cassanelli - che è proseguita in questi anni; un desiderio di ritrovare le piccole cose della vita, le emozioni della semplicità, della dimensione ludica ed infantile fatta di balocchi e pupazzi di stoffa, di paesaggi all'aria aperta, di cavallucci in legno e di vele sul mare".

Tra surrealismo e metafisica, tra una pennellata leggera alla Van Gogh e una ricerca tutta personale di chi, da anni, insegna all'Istituto Statale d'Arte, la mostra si snoda attraverso due distinti percorsi, l'uno realizzato per mezzo di tele ad olio e acrilici su masonite o su carta, in cui sono i colori pastello ad emergere preponderanti contro le tinte scure e violente che non appartengono alla dimensione figurativa del Cassanelli. L'altro percorso appare invece aperto verso una ricerca più autoctona, che riproduce i paesaggi odorosi di Puglia e le vedute cittadine che ricordano la prima produzione del pittore: scorci della città di origine, il Ponte Lama, la campagna in Carrara S.Francesco, i trulli delle campagne e ancora il porto e la Torre Normanna.

Dalle tele emerge il protagonismo di una figura magnetica, quella del viandante sognatore, alla ricerca di se stesso e della propria esistenza, che rifugge il quotidiano e si immerge nell'onirico, nella calma apparente del cosmo, dei colori primari, della vita che straripa dagli argini di un'esistenza fugace.

Da:

BISCEGLIE 15 GIORNI - 24 Aprile 2006

In occasione di:

MOSTRA "PICCOLE GIOIE"

15 - 29 Aprile 2006

Sepolcreto ex Monastero S.Croce - Bisceglie (Ba)